

L'Assolavoro: mezzo milione di assunti con le Agenzie

Nel 2012 hanno trovato posto attraverso le agenzie per il lavoro quasi mezzo milione di persone. Per la maggior parte si tratta di contratti a tempo determinato, che rientrano nel campo della somministrazione. A fornire i dati è Assolavoro, l'associazione nazionale delle agenzie per il lavoro.

In particolare, l'anno scorso sono state 1.125.435 le missioni avviate per 207.254 «equivalenti a tempo pieno». Le ore lavorate a febbraio sono state 24.097.800 contro le 23.703.200 di gennaio 2013 (+1,6%). Nel 2012 invece l'incremento (febbraio 2012 su gennaio 2012) era stato dell'1,3%.

La domanda di somministrazione è stata trainata dall'industria manifatturiera, settore dove trovano occupazione oltre 100 mila equivalenti a tempo pieno. Seguono il comparto dell'informatica e dei

servizi alle imprese con 39 mila equivalenti a tempo pieno. A fare richiesta sono state principalmente aziende di dimensioni medio-grandi. Ma cresce la quota di pmi che inizia a rivolgersi alle Agenzie per il lavoro (Apl) per la ricerca di manodopera. Il 55,4% dei lavoratori in somministrazione è uomo. Molto alta, conseguentemente, è la percentuale di donne (44,6%).

«Occupazione e competitività passano necessariamente per le Agenzie per il Lavoro - ha dichiarato Lugi Brugnaro, presidente di Assolavoro - per rispondere tempestivamente agli ordinativi che possono venire soprattutto dall'estero è necessario avere rapidamente personale formato all'occorrenza. Le Agenzie hanno dimostrato sul campo il ruolo es-

senziale che possono svolgere sul piano della competitività delle imprese. Inoltre attraverso le Agenzie è possibile accedere a un lavoro che garantisce stessi diritti, stesse tutele e stessa retribuzione di chi è impiegato alle dirette dipendenze dell'azienda».

Il trend

Predominano i contratti a tempo determinato: anche pmi tra i nuovi clienti



Peso: 9%